

Badanti

La prestazione

EBER intende offrire un sussidio a sostegno dei costi sostenuti dal dipendente i cui familiari siano assistiti da badante.

EBER interviene con un importo di € 600 annui per un massimo di cinque anni per il medesimo assistito che sarà corrisposto al termine delle procedure di verifica. Si ricorda che il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso congiunto. Tale importo viene accreditato all'impresa che provvederà con la prima busta paga utile a corrisponderlo al lavoratore.

Le prestazioni del pacchetto non autosufficienza non possono essere richieste per più di 5 anni per lo stesso assistito.

La prestazione non è cumulabile, sullo stesso assistito, con la prestazione "non autosufficienza" di cui all'art.21 e con la prestazione "familiari assistiti da strutture autorizzate e/o accreditate" di cui all'art.22 del regolamento; questa prestazione inoltre, rientra nel computo delle tre possibili previste dal regolamento welfare art. 14. capoverso 7.

Chi può accedervi

Qualsiasi dipendente i cui familiari siano assistiti da badante.

Si intendono per familiari il coniuge, per il quale non sia intervenuta separazione legale, il convivente con cui sia stato sottoscritto contratto di convivenza ai sensi della L.76/2016 registrato all'anagrafe, gli ascendenti e i discendenti di primo grado del lavoratore richiedente.

I familiari di qualunque grado non sono ammessi al ruolo di badante.

Si ricorda che alla/al badante deve essere applicato il CCNL lavoro domestico, sottoscritto dalle sigle sindacali costituenti EBER e inquadrata/o esclusivamente a livello BS, CS, DS. È ammesso un contratto di lavoro che preveda almeno 20 ore settimanali.

Come fare

Il dipendente interessato, al verificarsi delle condizioni o massimo entro il 31 dicembre 2026 deve presentare richiesta all'impresa utilizzando il modello DW3c compilato in tutte le sue parti e allegare la documentazione prevista.

La presentazione ad EBER è ammessa per via telematica al solo datore di lavoro o alla sua consulenza delegata, che vi deve provvedere entro la fine del mese successivo alla consegna della richiesta all'impresa e comunque entro il termine inderogabile del 1° febbraio 2027.

Si raccomanda, al fine di evitare rallentamenti nella definizione delle pratiche da parte degli addetti e della commissione, di allegare alle domande la corretta e completa documentazione prevista dal regolamento.

Si specifica che la documentazione mancante deve essere presentata tassativamente entro 30 giorni dal sollecito inviato da EBER, dopodichè la domanda sarà automaticamente respinta

Le domande verranno esaminate dalla commissione solo se complete degli allegati corretti e la data di invio della eventuale documentazione mancante verrà considerata come data di presentazione della domanda.

La documentazione

- buste paga, in cui il datore di lavoro sia il dipendente richiedente o il familiare assistito, per almeno 4 mesi nell'anno di richiesta
- certificato di legame di parentela che può anche essere autocertificato, ma unicamente su [modulistica EBER](#) da scaricare e completare con documento di riconoscimento in corso di validità.

[Scarica modulistica](#)